



Relazione al Parlamento sull'attività svolta dall'Anac nel 2021

Camera dei Deputati - Sala dei Gruppi Parlamentari

23 giugno 2022

Aumento dei prezzi delle materie prime e gare deserte L'intervento di Anac

La guerra in Ucraina e l'aggravarsi della situazione internazionale hanno reso drammatico l'aumento dei prezzi delle materie prime. Anac è intervenuta più volte nelle ultime settimane, con richiami del Presidente Busia e sollecitazioni a Governo e Parlamento.

“Occorre intervenire con forte determinazione. Serve un urgente intervento normativo per la revisione dei prezzi negli appalti così da far fronte agli esorbitanti incrementi delle materie prime. Una sorta di compensazione non soltanto per i lavori pubblici, ma anche per servizi e forniture”, afferma Busia. “L'obiettivo è quello di stabilire meccanismi che consentano di riguadagnare un equilibrio contrattuale, tenendo conto dei costi reali.

Se non lo si fa: o alle gare non partecipa nessuno, oppure solo chi poi chiederà varianti con aumento dei prezzi. In questo momento non dobbiamo illuderci sperando in un risparmio immediato, ma riconoscere che bisogna avere clausole di adeguamento dei prezzi che tengano conto dei costi reali, indicizzando i valori inseriti nel bando di gara. Altrimenti rischiamo di vanificare lo sforzo del Pnrr, perché le gare di appalto andranno deserte, o favoriranno i “furbetti” che punteranno subito dopo l'aggiudicazione a varianti per l'aumento dei prezzi. Molto meglio stabilire dei meccanismi trasparenti e sicuri di indicizzazione, così da favorire un'autentica libera concorrenza e apertura al mercato plurale, e serietà in chi si aggiudica l'appalto”.